

GIORNO DELLA MEMORIA

E' stato celebrato il 27 gennaio 2012, presso la sala Consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, il "Giorno della memoria", in ricordo dello sterminio degli ebrei da parte dei nazisti . Presenti il Prefetto, dott.ssa Cinzia Guercio e il dott. Raffaele Barbato, per la Commissione Straordinaria, l'ing. Roberto Modiano, rappresentante della comunità ebraica di Napoli, il sig. Elio Draetta, ex deportato nei lager nazisti e insignito della medaglia d'onore dal Presidente della Repubblica e una rappresentanza di studenti e insegnanti di tutte le scuole elementari, medie e superiori site sul territorio comunale. Presenti anche rappresentanti della stampa locale e numerosi cittadini, in una sala gremita .

Il Prefetto ha salutato i presenti soffermandosi sugli aspetti storici, ideologici e razziali che hanno portato allo sterminio del popolo ebreo durante la seconda guerra mondiale e di coloro che erano reputati "diversi" come gli omosessuali, i malati di mente, gli zingari e altri. Il Presidente della Commissione Straordinaria ha posto l'accento pure sull'importanza della memoria, nel ricordo dei tremendi fatti avvenuti nei campi di sterminio e sulle motivazioni politico-ideologiche che hanno prodotto l'Olocausto e che non possono essere, in alcun modo, giustificate .

Ha preso, poi, la parola l'ing. Modiano che ha descritto, tra la commozione generale, nei minimi dettagli, proponendo anche diverse immagini del lager di Auschwitz, quanto veniva perpetrato nei campi di sterminio nazisti . E' intervenuto, infine, il sig. Draetta che ha raccontato la sua personale esperienza nei lager e tutte le angherie subite durante la sua prigionia . Gli studenti presenti hanno presentato scritti e lavori ed espresso le proprie opinioni sul "Giorno della memoria", condannando il genocidio contro gli ebrei e il falso mito della razza e ponendo l'accento sui valori universali di libertà, civiltà, tolleranza .

E' seguito un dibattito durante il quale gli studenti hanno posto domande specifiche al Prefetto sul genocidio ma anche su questioni sociali ed economiche legate al tempo in cui viviamo, e all'ing. Modiano e al sig. Draetta circa le loro testimonianze. La cerimonia si è conclusa alle ore 12,30 , con l'intervento finale del Prefetto che ha letto una pagina dal libro di Primo Levi "Se questo è un uomo".